

Ecografi e monitor comprati con i soldi della sottoscrizione



La raccolta di fondi ha consentito l'acquisto di materiale

«Braccialunghe per gli Ospedali di Savona»: il cuore grande dei cittadini della provincia di Savona supera i 150 mila euro. Di fronte all'emergenza Covid 19 sono nate molte iniziative spontanee di donazioni. La prima raccolta, in ordine temporale, attivata in favore della Asl 2 è stata appunto «Braccialunghe per gli Ospedali di Savona», nata dal benefico tempismo di Anna Iuculano e Diego Zunino, a favore della Terapia Intensiva dell'ospedale San Paolo diretta da Brunello Brunetto. Anna e Diego sono entrambi giovani savonesi, professionisti nel campo della comunicazione; con Anna che è anche la figlia della dottoressa Vivana Panunzio Direttore di Medicina Trasfusionale e Immunematologia nonché storica volontaria di Emergency.

«Braccialunghe» ha avuto un immediato successo tanto da raggiungere in pochi giorni una cifra vicina ai 50.000 euro e da attirare l'attenzione del calciatore Ste-

phan El Shaarawy, che ha voluto contribuire raddoppiandola al raggiungimento effettivo dei primi 50.000; la generosità di una persona molto vicina al calciatore, nonché ex dipendente dell'ospedale, ha fatto il resto, con una donazione di alcune migliaia di euro che ha permesso di raggiungere tale traguardo. Al 30 marzo, attraverso la raccolta #braccialunghe della piattaforma Gofundme, sono stati raccolti oltre 150 mila euro. Sono stati acquistati, quindi, un ecografo portatile multidisciplinare; 7 umidificatori; 8 moduli EtCO2; 7 monitor paziente; un defibrillatore semiautomatico, Dpi maschere facciali TR82; 5 videolaringscopi portatili per intubazione, per un totale di oltre 154 mila euro, distribuiti nei reparti Terapia Intensiva, Covid, Emergenza intraospedaliera e 118. Intanto, il Reparto di Terapia Intensiva è passato da 7 letti a 13 letti. M.CA. —